

**18 giugno:** La Camera dei deputati approva in prima lettura il testo unificato delle proposte di legge in materia di procreazione medicalmente assistita (A.C. 47 e abb.). L'esame del provvedimento è stato caratterizzato da un confronto, anche aspro e che ha superato gli schieramenti di maggioranza e opposizione, tra i favorevoli e i contrari all'impianto del provvedimento stesso. Tra le questioni più controverse: la tutela dell'embrione; il divieto di esperimenti e della possibilità di congelamento degli embrioni; la fissazione di un limite per ogni tentativo di impianto; il divieto dell'inseminazione eterologa.

**18 giugno** - La Giunta delle elezioni della Camera dei deputati delibera di non aprire l'istruttoria per la verifica ordinaria delle schede relative all'elezione del deputato di Forza Italia Sardelli, proclamato eletto per il collegio 33 della Puglia. La decisione segue il ricorso del candidato dell'Ulivo Faggiano, che lamentava che la proclamazione del rivale era dovuta a un errore materiale. La Giunta - conformemente a quanto deciso all'unanimità all'inizio della legislatura e a quanto svolto per altri precedenti casi - aveva già svolto verifiche preliminari, che avevano condotto a ritenere possibile la fondatezza del ricorso di Faggiano. La decisione della Giunta - che già aveva suscitato aspre polemiche all'interno dell'organo - induce il capogruppo dei DS Violante a prendere la parola in Assemblea il **19 giugno** in occasione della comunicazione delle proposte di convalida dei deputati eletti nel maggioritario per la Puglia. L'onorevole Violante chiede che il caso Faggiano-Sardelli sia rinviato in Giunta per un supplemento d'istruttoria. Il Presidente Casini fa presente che non vi sono precedenti al riguardo: le uniche proposte della Giunta su cui la Camera ha discusso e votato in passato sono quelle di annullamento di un'elezione a seguito della formale procedura di contestazione. Dopo un dibattito la Camera respinge la proposta dell'onorevole Violante, intendendosi così convalidata l'elezione del deputato Sardelli. In segno di protesta i gruppi d'opposizione preannunciano la decisione di non prendere più parte ai lavori della Giunta delle elezioni.

**19 giugno:** L'Assemblea del Senato respinge (con 165 voti contrari e 57 a favore) le dimissioni da senatore a vita presentate il **1° giugno** dal presidente emerito della Repubblica, Francesco Cossiga; dimissioni ritenute ammissibili dal Presidente e dalla Conferenza dei Capigruppo del Senato "nella considerazione che nessuno può essere costretto a mantenere un pubblico ufficio contro la propria volontà". Le dimissioni vengono motivate dal senatore Cossiga come "un gesto emblematico" diretto a costringere il parlamento a discutere dei problemi della giustizia. Il giorno seguente, secondo quanto recita un comunicato stampa di Palazzo Madama, "dopo un lungo e assai cordiale colloquio", il presidente Pera invita il presidente Cossiga "a rendere omaggio alla volontà chiaramente e ampiamente espressa dal Senato e a non voler insistere quindi nelle sue dimissioni da senatore a vita"; l'invito viene accolto da Cossiga

**20 giugno:** Il Consiglio dei Ministri, sentito dal Presidente Berlusconi in ordine alla proposta di revoca della nomina dell'On. Vittorio Sgarbi a Sottosegretario di Stato ai Beni e Attività culturali, esprime, secondo quanto recita il comunicato di Palazzo Chigi "unanime avviso favorevole, avendo collegialmente ritenuto che sono venute meno le condizioni per la permanenza dell'On. Sgarbi nella carica e nelle funzioni di Sottosegretario di Stato".

**20 giugno:** L'intesa interistituzionale tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, raggiunta lo scorso **30 maggio** in sede di Conferenza Unificata, viene formalmente sottoscritta a Palazzo Chigi. Ai sensi di tale accordo "Tutti i soggetti che compongono la Repubblica sono tenuti a prestare il proprio contributo per sostenere e valorizzare, nell'ambito delle rispettive competenze, il doveroso processo di armonizzazione dell'ordinamento giuridico al nuovo dettato costituzionale, nel rispetto del principio di unità ed indivisibilità della Repubblica, sancito, dell'articolo 5 della Costituzione" ([http://www.palazzochigi.it/sez\\_dossier\\_nuovi\\_federalismo/](http://www.palazzochigi.it/sez_dossier_nuovi_federalismo/)).

L'associazione nazionale dei magistrati, secondo quanto già deliberato lo scorso **20 aprile**, promuove una giornata di astensione dalla attività giudiziaria. Tra i motivi indicati nella proclamazione dello sciopero vi sono: "la difesa dell'autonomia ed indipendenza della magistratura secondo il dettato costituzionale; la difesa del ruolo e della funzione che la Costituzione assegna al Consiglio Superiore della Magistratura; la tutela della dignità dei magistrati italiani; le riforme indispensabili affinché ai cittadini sia resa una giustizia più rapida ed efficace, idonea ad assicurare la effettiva tutela dei diritti e la eguaglianza di tutti dinanzi alla legge".

**25 giugno** il Parlamento in seduta Comune non riesce ad eleggere gli **di otto componenti del Consiglio superiore della magistratura mancando** il numero legale

**26 giugno** il Ministro per le riforme istituzionali e la devoluzione Bossi di fronte alla Commissione affari costituzionali del Senato nell'espone gli indirizzi programmatici della propria azione di Governo in materia di riforme istituzionali, propone

: la creazione di un Senato federale - con il compito di dirimere le questioni sulle competenze legislative esclusive e concorrenti di Stato e regioni e disciplinare la gestione delle risorse finanziarie - articolato in commissioni presenti territorialmente nelle diverse aree del paese ; la riforma dell'art. 81 Cost. per introdurre un controllo diretto dei cittadini sulla spesa pubblica e sul prelievo tributario; aumento dei componenti della Corte costituzionale per consentire in tempi rapidi la presenza di giudici eletti dalle Regioni. Per il Ministro l'assenza di un progetto organico di riforma della Costituzione con particolare riferimento della Camera delle autonomie e della Corte costituzionale deriva da un espresso suggerimento del Quirinale. Fermo restando che si tratta di una competenza primaria delle Camere, il Ministro Bossi ha espresso apprezzamento per le proposte di riformulazione dell'art. 68 Cost. perché venga affermato, senza incertezza, che ai parlamentari è garantita l'insindacabilità delle opinioni espresse in qualsiasi sede purché in connessione con le funzioni di parlamentare.

**27 giugno:** la Conferenza dei presidenti di gruppo della Camera dei deputati stabilisce che il **15 luglio** si terrà in Assemblea una discussione sulla relazione della Giunta delle elezioni sulla questione relativa ai seggi non attribuiti.

**30 giugno:** Il ministro dell'interno Scajola, secondo quanto si apprende da notizie di stampa, rassegna le proprie dimissioni al Presidente del Consiglio che le respinge. La ragione della decisione del Ministro è da individuarsi nella pubblicazione, riportata su due quotidiani nazionali (*Corriere della sera* e *Sole-24 ore*), di un giudizio espresso dal Ministro stesso sul prof. Marco Biagi, assassinato il **19 marzo 2002**. Il caso dell'omicidio del professore bolognese era tornato nuovamente all'attenzione dei media e dell'opinione pubblica a seguito della pubblicazione sul quotidiano *La Repubblica* di cinque lettere, inviate rispettivamente al presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, al ministro del lavoro Roberto Maroni, al sottosegretario Maurizio Sacconi, al prefetto di Bologna, al direttore generale di Confindustria, in cui il prof. Biagi chiedeva il ripristino della scorta. Non placandosi le polemiche nei giorni successivi Scajola il **3 luglio**, poche ore prima dell'inizio delle previste comunicazioni del Presidente del Consiglio alla Camere sulla vicenda, rassegna, con una lettera inviata al Presidente della Repubblica ed al Presidente del Consiglio, le dimissioni. Che vengono accettate. Con lo stesso decreto del Presidente della Repubblica l'on Pisanu viene nominato Ministro dell'interno cessando dalla carica di Ministro senza portafoglio.